



ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

**Relazioni illustrative sulle proposte all'ordine del giorno
dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti**



Società per Azioni
Capitale sociale Euro 246.229.850, interamente versato
Sede sociale in Torino – Via Nizza n. 250 - Registro Imprese di Torino 00470400011

ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI EXOR S.p.A.
29 maggio 2015

Centro Congressi Lingotto – Sala 500
Via Nizza n. 280 - TORINO

Ordine del giorno

1. Bilancio al 31 dicembre 2014 e deliberazioni relative.
2. Nomina organi sociali:
 - a) Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione e del relativo compenso; deliberazioni relative.
 - b) Nomina del Consiglio di Amministrazione.
 - c) Nomina del Collegio Sindacale.
 - d) Determinazione degli emolumenti del Collegio Sindacale.
3. Remunerazioni e azioni proprie:
 - a) Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'articolo 123-ter del D.Lgs. 58/98.
 - b) Piano di incentivazione ai sensi dell'articolo 114-bis del D.Lgs. 58/98 e deliberazioni relative.
 - c) Deliberazioni in materia di acquisto e di disposizione di azioni proprie.

L'avviso di convocazione dell'Assemblea è stato pubblicato sul quotidiano La Stampa in data 18 aprile 2015 ed è disponibile sul sito internet www.exor.com.

NOMINA ORGANI SOCIALI

a) **Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione e del relativo compenso; deliberazioni relative.**

Signori Azionisti,

con l'odierna Assemblea scade il nostro mandato; nel ringraziarVi per la fiducia accordataci Vi invitiamo a deliberare sulle seguenti materie:

- determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione; a questo proposito si rammenta che l'art. 15 dello statuto sociale prevede che il Consiglio di Amministrazione sia composto di un numero di membri variabile da sette a diciannove;
- determinazione del compenso spettante agli Amministratori;
- nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione per un nuovo periodo di mandato.

Per ciò che concerne la composizione del Consiglio di Amministrazione, si segnala che l'attività svolta da EXOR, quale società di investimento in settori e ambiti geografici tra loro molto diversi, richiede la presenza in Consiglio di soggetti con caratteristiche professionali, di esperienza, anche manageriale, tali da garantire all'organo amministrativo professionalità e competenze adeguate alla complessità e specificità del settore di attività in cui opera la Società..

La composizione del Consiglio di Amministrazione deve inoltre garantire un'adeguata presenza di Amministratori non esecutivi i quali possono contribuire ad un migliore svolgimento dei lavori attraverso le proprie competenze di carattere strategico generale o tecnico particolare formate all'esterno della Società. Il loro contributo risulta poi essenziale per garantire un adeguato equilibrio con gli Amministratori muniti di deleghe operative affinché le decisioni collegiali dell'organo amministrativo siano particolarmente meditate e consapevoli nell'interesse di tutti gli Azionisti.

E' infine opportuna la nomina di un congruo numero di Amministratori indipendenti in possesso dei requisiti di indipendenza, previsti dalle disposizioni del Testo Unico della Finanza D.Lgs. 58/1998 e dal Codice di Autodisciplina, in grado di esercitare un'influenza sulle decisioni collegiali del Consiglio con l'obiettivo di allineare gli interessi degli Amministratori esecutivi con quelli di tutti gli Azionisti sia di maggioranza, sia di minoranza. La presenza di Amministratori con tali caratteristiche è anche necessaria per garantire la composizione dei comitati interni che hanno funzioni consultive e propositive e che consentono al Consiglio di adottare le proprie decisioni con maggiore cognizione di causa anche in relazione alla gestione di materie che possono essere delicate in quanto fonte di potenziali conflitti di interesse.

Vi proponiamo quindi di determinare in 15 il numero degli Amministratori.

Vi invitiamo a determinare in tre esercizi il periodo di mandato che terminerà alla data dell'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio relativo all'esercizio 2017, a stabilire il compenso annuo per ciascun Amministratore in Euro 50.000, prevedendo altresì la possibilità per gli stessi di aderire al nuovo piano di incentivazione (il "**Piano di Incentivazione 2015**"), che è sottoposto alla presente Assemblea degli Azionisti, qualora approvato, in alternativa al predetto compenso.

Infine, Vi proponiamo di consentire agli Amministratori di non essere vincolati dal divieto di concorrenza di cui all'art. 2390 codice civile.



b) Nomina del Consiglio di Amministrazione.

Signori Azionisti,

Vi ricordiamo che l'art. 15 dello statuto sociale, al fine di consentire l'elezione di un Amministratore da parte della minoranza, prevede che la nomina del Consiglio di Amministrazione avvenga sulla base di liste di candidati.

Le liste dei candidati alla nomina devono essere depositate presso la sede della Società entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea e possono essere presentate soltanto dagli Azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti la percentuale stabilita per le società dalla disciplina in vigore. Tale quota di partecipazione deve risultare da apposite comunicazioni che devono pervenire alla Società almeno ventuno giorni prima della data dell'Assemblea. A tal riguardo, Vi ricordiamo che la Consob, con la delibera n. 19109 del 28 gennaio 2015, ha stabilito che, in ottemperanza al disposto degli artt. 144 *ter* e ss. del Regolamento Emittenti, la quota di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste dei candidati per l'elezione degli organi di amministrazione e controllo della Società è individuata nell'1% delle azioni.

Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. I soci appartenenti al medesimo gruppo e i soci che aderiscano ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni della Società non possono presentare o votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

I candidati inseriti nelle liste devono essere elencati in numero progressivo e possedere i requisiti di onorabilità previsti dalla legge. Il candidato indicato al numero uno dell'ordine progressivo deve essere in possesso anche dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge nonché di quelli previsti dal Codice di Autodisciplina emanato dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A..

Le liste che presentano un numero di candidati pari o superiori a tre devono inoltre includere candidati di genere diverso tra loro in modo da consentire una composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla normativa vigente in materia di equilibrio tra generi.

Unitamente a ciascuna lista, entro la data sopra indicata, sono depositate un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti prescritti. I candidati per i quali non sono osservate le regole di cui sopra non sono eleggibili.

Per quanto riguarda il procedimento di nomina, lo stesso articolo 15 dello statuto prevede che, determinato da parte dell'Assemblea il numero degli Amministratori da eleggere, si proceda come segue:

1. dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti sono eletti, in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati nella lista, tutti gli Amministratori da eleggere tranne uno;
2. dalla seconda lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti è eletto, in conformità alle disposizioni di legge, un Amministratore in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati nella lista.

Non si tiene conto delle liste che abbiano conseguito in Assemblea una percentuale di voti inferiore alla metà di quella stabilita ai fini della presentazione delle liste, per le società quotate dalla disciplina in vigore. Ne consegue pertanto che, alla luce del disposto della delibera Consob n.19109 del 28 gennaio 2015, non si terrà conto delle liste che abbiano conseguito in Assemblea una percentuale di voti inferiore allo 0,50% delle azioni con diritto di voto.

Qualora, a seguito di quanto precede, la composizione del Consiglio di Amministrazione non dovesse risultare conforme alla normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi, gli ultimi eletti del genere più rappresentato della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, tenuto conto del loro numero progressivo, vengono, nel numero necessario ad assicurare il rispetto della predetta normativa, sostituiti dai primi candidati non eletti della

medesima lista del genere meno rappresentato. In mancanza di candidati di genere diverso l'Assemblea assume le conseguenti necessarie deliberazioni.

Le precedenti regole non si applicano qualora non siano presentate o votate almeno due liste; in tal caso l'Assemblea delibera a maggioranza relativa assicurando il rispetto dei requisiti di legge in materia di composizione del consiglio di amministrazione.

Vi invitiamo pertanto a votare in conformità a quanto precede tenendo conto delle liste presentate e rese note in base alle disposizioni legislative e statutarie.



c) **Nomina del Collegio Sindacale.**

Signori Azionisti,

venendo a scadere con l'odierna Assemblea anche il mandato del Collegio Sindacale, Vi invitiamo ad assumere le inerenti deliberazioni, ricordandoVi che l'art. 22 dello statuto sociale, al fine di consentire l'elezione di un Sindaco da parte della minoranza, prevede che la nomina di tale organo avvenga sulla base di liste presentate dagli Azionisti.

In particolare tale articolo prevede che nelle liste i candidati siano elencati mediante un numero progressivo. La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente, in numero non superiore ai Sindaci da eleggere (3 effettivi e 2 supplenti).

Le liste dei candidati alla nomina devono essere depositate presso la Sede della Società entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea e possono essere presentate soltanto dagli Azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti la percentuale stabilita per le società dalla disciplina in vigore. A tal riguardo, Vi ricordiamo che la Consob, con la delibera n. 19109 del 28 gennaio 2015, ha stabilito che, in ottemperanza al disposto degli artt. 144 *ter* e ss. del Regolamento Emittenti, la quota di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste dei candidati per l'elezione degli organi di amministrazione e controllo della Società è individuata nell'1% delle azioni.

Tale quota di partecipazione deve risultare da apposite comunicazioni che devono pervenire alla Società almeno ventuno giorni prima della data dell'Assemblea.

Le liste che, considerando entrambe le sezioni, presentano un numero di candidati pari o superiore a tre devono includere, ai primi due posti della sezione relativa ai sindaci effettivi, candidati di genere diverso tra loro in modo da consentire una composizione del Collegio Sindacale, conforme alla normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi; qualora la sezione relativa ai sindaci supplenti di dette liste indichi due candidati, questi devono, per lo stesso fine, essere di genere diverso tra loro.

Le liste devono essere corredate:

- a) delle informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta;
- b) di una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti con questi ultimi dalla disciplina vigente;
- c) di una esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché di una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge e dallo statuto e della loro accettazione della candidatura;
- d) dell'elenco degli incarichi di amministrazione e di controllo ricoperti dai candidati presso altre società con l'impegno ad aggiornare tale elenco alla data dell'Assemblea.

I candidati per i quali non sono osservate le regole di cui sopra non sono eleggibili.

Nel caso in cui alla scadenza dei venticinque giorni precedenti l'Assemblea sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci che, in base a quanto sopra stabilito, risultino collegati tra loro ai sensi della disciplina vigente, possono essere presentate liste sino al terzo giorno successivo a tale data. In tal caso la soglia predetta è ridotta allo 0,50% delle azioni con diritto di voto.

Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. I soci appartenenti al medesimo gruppo e i soci che aderiscano ad un patto parasociale avente ad

oggetto azioni della Società non possono presentare o votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

Possono essere inseriti nelle liste unicamente candidati che siano in possesso dei requisiti stabiliti dalla normativa applicabile e dallo statuto, per i quali siano rispettati i limiti degli incarichi fissati dalla normativa stessa (che al riguardo è contenuta nell'art. 144-*terdecies* del Regolamento Emittenti adottato dalla Consob).

I Sindaci uscenti sono rieleggibili.

Per quanto riguarda il procedimento di nomina, lo stesso art. 22 dello statuto prevede che all'elezione dei Sindaci si proceda come segue:

1. dalla lista che abbia ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono eletti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi ed uno supplente;
2. dalla seconda lista che abbia ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti e che non sia collegata ai soci di riferimento ai sensi delle disposizioni normative sono eletti il restante membro effettivo e l'altro membro supplente, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista; in caso di parità tra più liste, sono eletti i candidati della lista che sia stata presentata dai soci in possesso della maggiore partecipazione ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.

La presidenza del Collegio Sindacale spetta al primo candidato della lista di cui al punto 2 che precede e cioè quella di minoranza.

Qualora non sia possibile procedere alla nomina con il sistema di cui sopra, l'Assemblea delibera a maggioranza relativa nel rispetto dei requisiti di legge e di statuto in materia di composizione del Collegio Sindacale.

Vi invitiamo pertanto a votare in conformità a quanto precede tenendo conto delle liste presentate e rese note in base alle disposizioni legislative e statutarie.

d) Determinazione degli emolumenti del Collegio Sindacale.

Signori Azionisti,

siete altresì chiamati a determinare la retribuzione annuale del Presidente del Collegio Sindacale e degli altri Sindaci effettivi.

Vi proponiamo pertanto di fissare la stessa in Euro 62.250 per il Presidente e in Euro 41.500 per gli altri Sindaci effettivi.

Torino, 14 aprile 2015

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente e Amministratore Delegato
John Elkann



REMUNERAZIONI E AZIONI PROPRIE

a) Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'articolo 123-ter del D.Lgs. 58/98.

Signori Azionisti,

la presente Assemblea è chiamata, ai sensi dell'articolo 123-ter del D.Lgs. n. 58/98, ad esprimere il proprio voto non vincolante in merito alla politica adottata dalla Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e alle procedure utilizzate per la sua adozione e attuazione.

Si riporta di seguito la Relazione sulla remunerazione, redatta in conformità alle disposizioni dell'art. 123-ter del D.Lgs. n. 58/98 e dell'art. 84-*quater* del Regolamento Consob 14 maggio 1999 n. 11971, **ricordando che, in conformità alla normativa vigente, solo la Sezione I è oggetto del voto consultivo dell'Assemblea.**

RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE

PREMESSA

La presente relazione sulla remunerazione è redatta ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo 58/1998 ("TUF"), nonché in conformità all'art. 6 del Codice di Autodisciplina per le società quotate di Borsa Italiana S.p.A.

La Sezione I della relazione fornisce al mercato le informazioni riguardanti la politica di EXOR S.p.A. ("EXOR" o la "Società") in materia di remunerazione, come approvata dal Consiglio di Amministrazione - su proposta del Comitato Remunerazioni e Nomine - in data 6 aprile 2012, a seguito dell'entrata in vigore delle disposizioni regolamentari di Consob per l'attuazione dell'art. 123-ter TUF.

Tale politica delle remunerazioni tiene conto dei particolari assetti proprietari della Società e della struttura organizzativa della stessa, più precisamente:

- del fatto che il Presidente e Amministratore Delegato sia uno degli azionisti di riferimento di EXOR, attraverso la Giovanni Agnelli e C. S.a.p.az. che detiene il 51,39% del capitale sociale di quest'ultima;
- dell'assenza, in EXOR, di dirigenti con responsabilità strategiche (così come definiti dalle disposizioni regolamentari) ad eccezione dei Consiglieri di Amministrazione (in particolare, dell'Ing. John Elkann che ricopre la carica di Presidente e Amministratore Delegato della Società) e dei Sindaci, nonché dell'assenza di direttori generali;
- della struttura organizzativa che, a seguito delle modifiche intervenute nel corso degli anni, risulta particolarmente snella e flessibile.

La politica delle remunerazioni potrà essere oggetto di revisione o aggiornamento da parte del Consiglio di Amministrazione in conseguenza di variazioni della struttura o degli assetti proprietari sopra menzionati, nonché di qualsiasi altra circostanza che lo renda opportuno alla luce delle periodiche valutazioni del Comitato Remunerazioni e Nomine circa l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione di tale politica.

I principi della politica di remunerazione, e la politica di remunerazione di seguito riportati e descritti, confermano quanto approvato dal Consiglio di Amministrazione - su proposta del Comitato Remunerazioni e Nomine - in data 6 aprile 2012, non essendo intervenute nel corso dell'esercizio 2014 circostanze che abbiano reso opportuna una modifica della politica in materia di remunerazione già approvata dal Consiglio di Amministrazione.

La Sezione II della relazione fornisce una rappresentazione delle singole voci che compongono le remunerazioni degli Amministratori e dei Sindaci della Società, nonché un'analitica rappresentazione dei compensi corrisposti a tali soggetti nell'esercizio 2014, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, dalla Società e dalle società da quest'ultima controllate, nonché dalle società collegate.

SEZIONE I

1. Organi coinvolti nell'adozione e attuazione della politica delle remunerazioni

La definizione della politica delle remunerazioni in EXOR è affidata al Consiglio di Amministrazione che si avvale dell'attività consultiva e propositiva del Comitato Remunerazioni e Nomine all'uopo costituito.

Al Comitato Remunerazioni e Nomine sono in particolare attribuiti i seguenti compiti:

- a) formulare proposte al Consiglio di Amministrazione in merito ai piani di retribuzione dell'Amministratore Delegato e degli Amministratori che ricoprono particolari cariche;
- b) proporre al Consiglio di Amministrazione i candidati alla carica di Amministratore nel caso previsto dall'art. 2386, primo comma, del codice civile, qualora occorra sostituire un Amministratore indipendente;
- c) proporre al Consiglio di Amministrazione i candidati alla carica di Amministratore indipendente da sottoporre all'Assemblea della Società, tenendo conto di eventuali segnalazioni pervenute dagli azionisti;
- d) formulare pareri al Consiglio di Amministrazione in merito alla dimensione, composizione del Consiglio stesso nonché, eventualmente, in merito alle figure professionali la cui presenza all'interno del Consiglio sia ritenuta opportuna;
- e) valutare periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica delle remunerazioni, nonché formulare al Consiglio di Amministrazione proposte di modifica della stessa.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione del 12 novembre 2010 ha individuato, per le sole operazioni di minore rilevanza in materia di remunerazioni e compensi degli Amministratori, il Comitato Remunerazioni e Nomine quale comitato competente per le operazioni con parti correlate.

Il Comitato Remunerazioni e Nomine è dotato di un proprio regolamento; esso si riunisce ogni qualvolta lo ritenga opportuno e ogni decisione è adottata con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei suoi componenti. Alle riunioni del Comitato Remunerazioni e Nomine è invitato a partecipare il Presidente del Collegio Sindacale. Le riunioni del Comitato Remunerazioni e Nomine sono oggetto di verbalizzazione.

Il Comitato Remunerazioni e Nomine è attualmente composto dai seguenti Amministratori: Victor Bischoff – Presidente (Amministratore indipendente), Giuseppina Capaldo (Amministratore indipendente) e Mina Gerowin (Amministratore indipendente).

Il Comitato Remunerazioni e Nomine si è riunito 1 volta nel corso 2014 e 1 volta nel 2015.

Quanto alle competenze del Consiglio di Amministrazione in materia di remunerazioni, esso delibera con riferimento a: (i) la ripartizione del compenso stabilito per gli Amministratori dall'Assemblea (ove non vi abbia già provveduto la stessa), nonché la corresponsione di compensi ai sensi dell'art. 2389 del codice civile; (ii) i piani di incentivazione da sottoporre all'Assemblea ai sensi dell'art. 114-*bis* TUF; (iii) l'attuazione ed esecuzione dei piani di incentivazione deliberati dall'Assemblea; (iv) la costituzione e le competenze del Comitato Remunerazione e Nomine; (v) la presentazione all'Assemblea della politica delle remunerazioni ai sensi dell'art. 123-*ter* TUF.

Per la predisposizione della politica delle remunerazioni la Società non si è avvalsa di alcun esperto indipendente, né ha fatto riferimento a politiche retributive di altre società.



2. Finalità e principi della politica delle remunerazioni

La remunerazione degli Amministratori è stabilita in misura sufficiente ad attrarre, trattenerne e motivare persone dotate delle qualità professionali richieste per gestire con successo la Società.

Al fine di raggiungere gli obiettivi sopra indicati, la politica delle remunerazioni è definita tenendo conto:

- delle *best practices* in materia di remunerazione (a partire dal Codice di Autodisciplina); e
- delle esigenze di sostenibilità della remunerazione e allineamento degli interessi del *management* a quelli di medio-lungo termine degli Azionisti;

il tutto - come evidenziato in Premessa - alla luce delle specifiche caratteristiche della Società quanto, in particolare, ad assetti proprietari e struttura organizzativa.

La politica delle remunerazioni è definita in coerenza con la politica di gestione dei rischi e il sistema di controllo interno della Società.

La politica di remunerazione conferma, sia in termini di principi che di leve e meccanismi retributivi, l'impostazione applicata con risultati soddisfacenti nel corso degli esercizi precedenti.

3. Composizione della remunerazione degli Amministratori

La politica delle remunerazioni prevede che agli Amministratori sia corrisposto solamente:

- un compenso fisso annuo determinato dall'Assemblea degli Azionisti, ai sensi dell'art. 2389 del codice civile, così come ripartito dalla stessa o dal Consiglio di Amministrazione;
- un eventuale compenso aggiuntivo legato alla partecipazione a comitati interni al Consiglio di Amministrazione¹;
- un eventuale compenso aggiuntivo connesso alle cariche esecutive a vario titolo ricoperte nell'ambito del Consiglio e deliberato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Remunerazioni e Nomine, ai sensi dell'art. 2389 del codice civile.

La remunerazione di tutti gli Amministratori, inclusi quelli esecutivi o investiti di particolari cariche nell'ambito della Società (ed in primis il Presidente e Amministratore Delegato), non è legata a specifici obiettivi di *performance*.

La remunerazione del Presidente e Amministratore Delegato è in parte legata all'andamento economico complessivo della Società, come riflesso nell'andamento dei corsi azionari, essendo egli beneficiario del Piano di Stock Option 2008-2019. Tale piano, in particolare, è stato approvato dall'Assemblea degli Azionisti di IFIL S.p.A. del 13 maggio 2008 e, a seguito della fusione per incorporazione di IFIL S.p.A. in IFI S.p.A. (ora EXOR), è proseguito nella Società. Beneficiari del Piano di Stock Option 2008-2019 sono, oltre al Presidente e Amministratore Delegato, i dipendenti di EXOR o di società da essa controllate (non qualificati come dirigenti con responsabilità strategiche) che occupano posizioni di rilievo nell'impresa e che la Società ha cercato di fidelizzare, nonché di coinvolgere nel perseguimento dei risultati di andamento gestionale di EXOR e del suo gruppo, correlandone le incentivazioni economiche al valore della Società per gli azionisti nel medio-lungo periodo. I diritti d'opzione assegnati maturano, e diventano per l'effetto esercitabili, progressivamente in un periodo di maturazione compreso tra il 14 maggio 2014 e il 14 maggio 2016.

¹ Per quanto riguarda il compenso aggiuntivo per i componenti del Comitato Controllo e Rischi e del Comitato Remunerazioni e Nomine, è previsto che all'Amministratore che ricopre la carica di Presidente degli stessi sia attribuito un compenso maggiorato del 50% rispetto agli altri due componenti. Per ciò che concerne, invece, il Comitato Strategico, è previsto che abbiano diritto al compenso aggiuntivo per l'attività svolta nell'ambito di tale Comitato solamente i componenti che non siano muniti di deleghe operative nell'ambito della Società.

L'Assemblea degli Azionisti di EXOR S.p.A. del 29 maggio 2012 ha approvato un ulteriore piano di incentivazione (il "**Piano di Incentivazione 2012**"). Il Piano di Incentivazione 2012, di cui è beneficiario anche il Presidente e Amministratore Delegato, ha come obiettivo quello di incrementare la capacità di incentivazione e fidelizzazione delle risorse che ricoprono un ruolo significativo nella Società e nel Gruppo, prevedendo nell'ambito del pacchetto retributivo dei relativi destinatari, anche una componente di incentivazione e fidelizzazione basata su obiettivi di lungo periodo, in linea con gli obiettivi strategici e con la nuova organizzazione societaria.

Il Piano di Incentivazione 2012 è costituito da due componenti, di cui la prima assume la forma di *stock grant* e la seconda di assegnazione di *stock option*.

Per quanto riguarda la componente del Piano qualificata come *stock grant*, la stessa è denominata "*Long Term Stock Grant*" e prevede l'assegnazione a favore dei destinatari del Piano di Incentivazione 2012 di massime 400.000 Azioni, subordinatamente al perdurare del rapporto professionale con la Società e con le società del "*Sistema Holdings*" alla data di maturazione fissata nel 2018.

La seconda componente è denominata "*Company Performance Stock Option*" e prevede l'assegnazione di massime 3.000.000 di opzioni che consentiranno ai destinatari di acquistare un corrispondente numero di Azioni, subordinatamente alla verifica del raggiungimento di un predeterminato obiettivo di *performance* ed al perdurare del rapporto professionale con la Società e con le società del "*Sistema Holdings*". L'obiettivo di *performance*, individuato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Remunerazioni e Nomine, si intenderà raggiunto qualora la variazione del NAV di EXOR risulti superiore alla variazione dell'Indice MSCI World denominato in Euro, nell'anno precedente a quello di maturazione delle opzioni. Il prezzo di esercizio delle opzioni sarà determinato sulla base della media aritmetica dei prezzi ufficiali di Borsa Italiana delle azioni ordinarie EXOR nel mese precedente alla data di assegnazione delle opzioni ai singoli beneficiari.

Il Presidente e Amministratore Delegato è beneficiario del solo "*Company Performance Stock Option*" e, per effetto dell'approvazione del Piano di Incentivazione 2012 da parte dell'Assemblea degli Azionisti, al medesimo sono state automaticamente attribuite 750.000 opzioni che gli consentiranno, al verificarsi delle condizioni di maturazione, di acquistare un pari numero di azioni ordinarie della Società al prezzo di esercizio determinato sulla base della media aritmetica dei prezzi ufficiali di Borsa Italiana nel mese precedente alla data dell'Assemblea degli Azionisti del 29 maggio 2012.

I diritti d'opzione assegnati maturano, e diventano per l'effetto esercitabili, progressivamente in un periodo di maturazione compreso tra il 2014 e il 2018, in quote annuali di pari entità che saranno esercitabili dal momento della maturazione sino al 2021.

Peraltro il Consiglio di Amministrazione ha esaminato ed approvato, su proposta del Comitato Remunerazioni e Nomine, un nuovo piano di incentivazione (il "**Piano di Incentivazione 2015**"), che è sottoposto alla presente Assemblea degli Azionisti, ai sensi dell'art. 114-bis del D.Lgs. 58/98.

Il Consiglio, in coerenza con le prassi diffuse anche in ambito internazionale, ritiene che l'adozione di un piano di incentivazione rivolto agli Amministratori contribuisca a rafforzare l'attenzione dei beneficiari verso quelli che sono i fattori di interesse strategico favorendone la fidelizzazione e la permanenza in seno alla Società.

Per maggiori dettagli sulle caratteristiche del Piano di Incentivazione 2015 che è sottoposto alla presente Assemblea degli Azionisti, si rinvia all'apposita relazione pubblicata ai sensi dell'art. 114-bis del D.Lgs. 58/98 e consultabile anche sul sito internet della Società www.exor.com.

Non sono previsti sistemi di pagamento differito o meccanismi di correzione ex post, né - per quanto riguarda il Piano di Stock Option 2008-2019 ed il Piano di Incentivazione 2012 - è previsto il mantenimento in portafoglio degli strumenti finanziari dopo la loro acquisizione.

Per maggiori dettagli sul Piano di Stock Option EXOR 2008-2019 e sul Piano di Incentivazione 2012 si vedano i relativi Regolamenti e le tabelle riepilogative pubblicati sul sito internet della Società www.exor.com nella sezione Corporate Governance

4. Benefici non monetari e coperture assicurative, ovvero previdenziali o pensionistiche, diverse da quelle obbligatorie

In linea con la migliore prassi in materia di remunerazione ed in considerazione degli specifici incarichi assegnati, il pacchetto retributivo degli Amministratori può prevedere benefici non monetari (quali, ad esempio, l'utilizzo di vetture aziendali, rimborsi per soggiorni fuori dal comune di residenza o per spese sanitarie). Per tutti gli Amministratori è, inoltre, prevista una polizza assicurativa RC Amministratori, in relazione a richieste di risarcimento per atti non dolosi posti in essere nello svolgimento della carica. Il tutto in aggiunta al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento delle attività connesse alle cariche ricoperte.

5. Trattamenti in caso di cessazione dalla carica e patti di non concorrenza

Non esistono accordi tra la Società e gli Amministratori che prevedano indennità o altri particolari trattamenti in caso di cessazione della carica, né accordi che contemplino impegni di non concorrenza.

*** **

SEZIONE II

I.1 PRIMA PARTE

Nel seguito sono nominativamente illustrate le voci che compongono i compensi corrisposti - a qualsiasi titolo e in qualunque forma - nell'esercizio 2014 favore: (i) dei componenti del Consiglio di Amministrazione; e (ii) dei componenti del Collegio Sindacale.

Tali compensi sono stati determinati in coerenza con la migliore prassi in materia di remunerazioni, nonché in sostanziale continuità con le linee guida ed i principi in passato seguiti dalla Società e oggi sostanzialmente riflessi nella precedente Sezione I.

Si precisa, come già segnalato in Premessa, che in EXOR non sono stati nominati direttori generali né sono stati individuati dirigenti con responsabilità strategiche ulteriori agli Amministratori e ai Sindaci.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione ha stabilito di suddividere pariteticamente tra i propri componenti il compenso deliberato dall'Assemblea degli Azionisti, pari ad Euro 150.000 annui.

Inoltre, ai sensi dell'art. 2389 del codice civile, sono stati deliberati i seguenti compensi annui:

- Euro 2.000.000 al Presidente e Amministratore Delegato John Elkann, oltre ad una copertura per spese sanitarie;
- Euro 500.000 al Vice Presidente Alessandro Nasi essendogli stati affidati taluni incarichi specifici;
- Euro 35.000 al Comitato Controllo e Rischi (di cui Euro 15.000 al Presidente Giuseppina Capaldo ed Euro 10.000 per ciascuno degli altri due componenti Victor Bischoff e Giuseppe Recchi);
- Euro 35.000 al Comitato Remunerazioni e Nomine (di cui Euro 15.000 al Presidente Victor Bischoff ed Euro 10.000 per ciascuno degli altri due componenti Giuseppina Capaldo e Mina Gerowin);
- Euro 40.000 a ciascuno degli Amministratori Victor Bischoff, Mina Gerowin, Jae Yong Lee, Sergio Marchionne e Michelangelo Volpi quali componenti del Comitato Strategico;
- Euro 100.000 al Segretario del Consiglio di Amministrazione, Gianluca Ferrero.

Agli Amministratori sono inoltre rimborsate le spese sostenute per l'espletamento delle attività connesse alle cariche ricoperte.

Con riferimento al Piano di Stock Option EXOR 2008-2019 ed al Piano di Incentivazione 2012, si rinvia ai relativi Regolamenti e alle tabelle riepilogative pubblicati sul sito internet della Società www.exor.com nella sezione Corporate Governance, nonché alle tabelle di seguito riportate quanto ai diritti di opzione assegnati al Presidente e Amministratore Delegato.

Collegio Sindacale

Per quanto riguarda i compensi previsti per gli organi di controllo, si segnala che l'Assemblea degli Azionisti del 29 maggio 2012 ha nominato il Collegio Sindacale per tre esercizi, e quindi sino all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2014 nelle persone di:

- Sergio Duca (Presidente)
- Nicoletta Paracchini
- Paolo Piccatti

determinando in Euro 62.250 l'emolumento annuo per il Presidente ed in Euro 41.500 l'emolumento annuo degli altri due componenti il Collegio Sindacale.



Accordi che prevedono indennità in caso di cessazione dalla carica

Salvo quanto sopra descritto non esistono, tra la Società e i suoi Amministratori, altri accordi che prevedono indennità in caso di scioglimento anticipato del rapporto o che prevedono l'assegnazione o il mantenimento di benefici non monetari a favore di Amministratori che hanno cessato il loro incarico ovvero la stipula di contratti di consulenza per un periodo successivo alla cessazione del rapporto o, infine, che prevedono compensi per impegni di non concorrenza.

I.2 SECONDA PARTE

In allegato sono riportati analiticamente i compensi corrisposti nell'esercizio 2014 - a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma - dalla Società e da società controllate e collegate, utilizzando le tabelle all'uopo predisposte.

Le informazioni di cui alle **Tabelle 1, 2, 3A e 3B** sono fornite con riferimento agli incarichi nella Società e per quelli svolti in società controllate e collegate, quotate e non.

Inoltre, nella **Tabella 4** sono riportate in forma tabellare le partecipazioni detenute, nella Società e nelle società controllate, dai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dai direttori generali e dai dirigenti con responsabilità strategiche.

Torino, 14 aprile 2015

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente e Amministratore Delegato
John Elkann



Tabella 1:

Compensi corrisposti ai Componenti degli Organi di Amministrazione e di Controllo, ai Direttori Generali e agli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche (importi in migliaia di Euro)

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata riciperta la carica della carica (*)	Scadenza della carica (*)	Compensi fissi					Altri compensi	Totale	Onere figurativo (Fair value del compenso equity)	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
				Compensi deliberati dall'Assemblea	Gettoni di presenza	Rimborsi spese per cariche fortettarie	Compensi Retribuzioni da lavoro dipendente	Compensi per la partecipazione a comitati				
AMMINISTRATORI												
Presidente e Amministratore Delegato												
John Elkann		1/1/2014-31/12/2014	2014	(1)					3,3	2.003,3	1.592,7	
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				450,9		2.000,0	1.107,4	15,6	243,7	1.817,6	1.592,7	124,8
(II) Compensi da controllate e collegate				450,9		3.107,4	3.107,4	15,6	247,0	3.620,9	1.592,7	124,8
(III) Totale												
Tiberto Brandolini D'Adda	Vice Presidente	1/1/2014-31/12/2014	2014	(1)								
(I) Compensi da controllate e collegate				80,2		550,0						
Alessandro Nesi	Vice Presidente	1/1/2014-31/12/2014	2014	(1)								
(I) Compensi nella società che redige il bilancio						500,0	265,5		24,9	296,0	546,0	
(II) Compensi da controllate e collegate						500,0	265,5		24,9	796,0	546,0	
(III) Totale												
Andrea Agnelli	Amministratore	1/1/2014-31/12/2014	2014	(1)								
(I) Compensi da controllate e collegate				105,2		450,6			14,2	570,0		
Vittorio Avogadro di Collobiano	Amministratore	1/1/2014-31/12/2014	2014	(1)								
(I) Compensi da controllate e collegate												
Luca Ferrero Venimiglia	Amministratore	1/1/2014-31/12/2014	2014	(1)								
(I) Compensi da controllate e collegate												
Sergio Marchionne	Amministratore	1/1/2014-31/12/2014	2014	(1)								
(I) Compensi nella società che redige il bilancio						40,0				40,0		
(II) Compensi da controllate e collegate				1.329,3		2.446,9			4.000,0	111,4	24.709,7	13.153,5
(III) Totale				1.329,3		2.446,9		40,0	4.000,0	111,4	32.637,3	16.700,4
Lupo Rattazzi	Amministratore	1/1/2014-31/12/2014	2014	(1)								
(I) Compensi da controllate e collegate												
Eduardo Teodorani-Fabrizi	Amministratore	1/1/2014-31/12/2014	2014	(1)								
(I) Compensi da controllate e collegate												
Victor Bischoff	Amministratore	1/1/2014-31/12/2014	2014	(1)								
(I) Compensi da controllate e collegate						229,6			37,6	195,1	462,3	53,9
Giuseppina Capaldo	Amministratore	1/1/2014-31/12/2014	2014	(1)								
(I) Compensi da controllate e collegate				10,0		65,0				75,0		
Mina Gerowin	Amministratore	1/1/2014-31/12/2014	2014	(1)								
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				10,0		25,0				35,0		
(II) Compensi da controllate e collegate						50,0				60,0		
(III) Totale				54,6		50,0				54,6		
Jae Yong Lee	Amministratore	1/1/2014-31/12/2014	2014	(1)								
(I) Compensi da controllate e collegate				64,6		50,0				114,6		
Giuseppe Recchi	Amministratore	1/1/2014-31/12/2014	2014	(1)								
(I) Compensi da controllate e collegate				10,0		40,0				50,0		
Michelangelo Volpi	Amministratore	1/1/2014-31/12/2014	2014	(1)								
(I) Compensi da controllate e collegate				10,0		40,0				50,0		



Tabella 1:

Compensi corrisposti ai Componenti degli Organi di Amministrazione e di Controllo, ai Direttori Generali e agli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche

segue

(importi in migliaia di Euro)

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica della carica (*)	Scadenza dell'Assemblea	Compensi fissi				Altri compensi	Benefici non monetari	Bonus e incentivi	Altri compensi	Totale	Onere figurativo (Fair value dei compensi equity)	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
				Compensi deliberati dalla presenza	Gettoni di presenza	Rimborsi spese per cariche fortetterie speciali	Compensi Retribuzioni da lavoro dipendente							
SINDACI														
Presidente del Collegio Sindacale														
Sergio Duca	Collegio Sindacale	1/1/2014-31/12/2014	2014	62,3										
(I) Compensi nella società che redige il bilancio														
Nicoletta Paracchini	Sindaco effettivo	1/1/2014-31/12/2014	2014					3,0 (7)						65,3
(II) Compensi nella società che redige il bilancio														
Paolo Piccatti	Sindaco effettivo	1/1/2014-31/12/2014	2014	41,5										41,5
(I) Compensi nella società che redige il bilancio														
				41,5										41,5
(II) Compensi da controllate e collegate														
				165,9										165,9
(III) Totale														
				207,4										207,4

(*) Approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2014.

(1) Gli Amministratori hanno rinunciato al compenso deliberato dall'Assemblea di EXOR S.p.A.

(2) Compenso per la partecipazione al Comitato Strategico.

(3) Compenso per la partecipazione al Comitato Controllo e Rischi (€10 mila), Comitato Remunerazioni e Nomine (€15 mila) e Comitato Strategico (€40 mila).

(4) Compenso per la partecipazione al Comitato Controllo e Rischi (€15 mila) e Comitato Remunerazioni e Nomine (€10 mila).

(5) Compenso per la partecipazione al Comitato Remunerazioni e Nomine (€10 mila) e Comitato Strategico (€40 mila).

(6) Compenso per la partecipazione al Comitato Controllo e Rischi.

(7) Compenso per la partecipazione all'Organismo di Vigilanza.

Tabella 2:

Stockoptioni assegnate ai Componenti degli Organi di Amministrazione, ai Direttori Generali e agli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche

Nome e Cognome	Carica	Piano	Opzioni detenute all'inizio dell'esercizio			Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio			Opzioni esercitate nel corso dell'esercizio			Opzioni detenute alla fine dell'esercizio		Opzioni di competenza dell'esercizio	
			Numero opzioni	Prezzo di esercizio (€)	Periodo possibile di esercizio (dal-al)	Numero opzioni	Prezzo di esercizio (€)	Periodo possibile di esercizio (dal-al)	Prezzo di mercato delle azioni sottostanti all'assegnazione (€)	Data di assegnazione	Fair value alla data di assegnazione	Numero opzioni	Prezzo di esercizio		Prezzo di mercato delle azioni sottostanti alla data di esercizio
Presidente e Amministratore Delegato															
John Elkann															
		Piano EXOR 2008/2019	3.000.000	€19,97	15/05/2016-31/12/2019	-	-	-	-	-	-	-	-	3.000.000	1.232,0
(I)	Compensi nella società che redige il bilancio EXOR - Company Performance Stock Option		750.000	€16,59	30/05/2014-31/12/2021	-	-	-	-	-	-	-	150.000	600.000	360,7
(II)	Compensi da controllate e collegate		3.750.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	150.000	3.600.000	1.592,7
Alessandro Nesi															
(I)	Compensi nella società che redige il bilancio	Piano Fiat 3 Novembre 2006 ⁽¹⁾	3.750	€13,37	02/2011-11/2014	3.750	€13,37	€15,25	28/03/2014-	28/03/2014-	-	-	-	-	-
(II)	Compensi da controllate e collegate		254.786	\$7,67	21/01/2009-23/02/2018	40.270	\$2,93	\$7,95	27/02/2024	28/12/2014	2.365	212,151	42,1	42,1	-
(III) Totale															
(I)	Compensi nella società che redige il bilancio		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sergio Marchionne															
(I)	Compensi nella società che redige il bilancio	Piano Fiat 26 Luglio 2004 ⁽¹⁾	10.670.000	€6,58	01/2011-01/2016	10.670.000	€6,58	€15,290	28/03/2014-	28/03/2014-	-	-	-	-	-
(II)	Compensi da controllate e collegate	Piano Fiat 3 Novembre 2006 ⁽¹⁾	6.250.000	€13,37	11/2010-11/2014	6.250.000	€13,37	€15,092	27/02/2024	28/12/2014	18.920.000	-	-	-	-
(III) Totale															
(I)	Compensi nella società che redige il bilancio		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
(II)	Compensi da controllate e collegate		75.801	\$8,91	18/02/2011-23/02/2018	75.801	-	-	-	-	-	-	-	75.801	19,5
(III) Totale															
Maria Giacomini															
(I)	Compensi nella società che redige il bilancio		6.402	\$11,33	28/12/2013-27/12/2023	31.563	\$9,188	\$2,721	28/03/2014-	28/12/2014	-	-	-	-	-
(II)	Compensi da controllate e collegate		6.402	-	-	31.563	-	-	-	-	-	-	-	37.965	64,6
(III) Totale															
			6.402	-	-	31.563	-	-	-	-	-	-	-	37.965	64,6

(1) Il piano attribuisce al beneficiario il diritto a ricevere un'azione ordinaria FCA N.V. e un'azione ordinaria CNH Industrial N.V. per ogni opzione detenuta.



Tabella 3A:

Plani di incentivazione basati su strumenti finanziari, diversi dalle stock option, a favore dei Componenti degli Organi di Amministrazione, dei Direttori Generali e agli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche

Nome e Cognome	Carica	Piano	Strumenti finanziari assegnati negli esercizi precedenti non vested nel corso dell'esercizio			Strumenti finanziari assegnati nel corso dell'esercizio			Prezzo di mercato all'assegnazione	Strumenti finanziari vested nel corso dell'esercizio e non attribuiti	Strumenti finanziari vested nel corso dell'esercizio e attribuibili	Strumenti finanziari di competenza dell'esercizio Onere figurativo (Fair value) ⁽¹⁾ (€1000)
			Numero e tipologia di strumenti finanziari	Periodo di vesting	Periodo di vesting	Fair value alla data di assegnazione	Data di assegnazione	Numero e tipologia di strumenti finanziari				
Alessandro Nasi	Vice Presidente	CNH Global Legacy grants	121.500	30/09/2010-05/11/2015								
(f) Compensi da controllate e collegate		CNH Global Legacy grants	121.500	30/09/2010-05/11/2015	182.100	\$8.720	25/06/2014-	\$10.190	128.482	\$11.000	323.4	
		2014 CNH Industrial Performance Share Units			12.100	\$9.640	25/06/2014-09/06/2017	\$10.190			153,3	
		2014 CNH Industrial Restricted Share Units									27,2	
Sergio Marchionne	Amministratore	Stock Grant 4 Aprile 2012 (azioni FCA)	4.966.667	22/02/2013-22/02/2015					2.333.334	€ 4.206	2.449,4	
(f) Compensi da controllate e collegate		Restricted Stock Unit Plan (azioni FCA) (2)	58.634	06/10/2013-05/04/2014					26.157/4	\$6.070	89,8	
		Stock Grant CNH 7 Aprile 2012	1.366.666	05/04/2012-22/02/2015					366.667	€ 6.570	3.901,0	
		CNH 2014 Grant			3.000.000	\$10.410	31/12/2014-31/12/2018	\$10.880	750.000	€ 6.520	10.260,2	
Eduardo Teodorani-Fabrizi	Amministratore	CNH Global Legacy grants	7.100	30/09/2010-05/11/2015					8.215	\$10.500	21,2	
(f) Compensi da controllate e collegate		CNH Global Legacy grants	7.100	30/09/2010-05/11/2015	10.200	\$8.720	25/06/2014-	\$10.190			8,6	
		2014 CNH Industrial Performance Share Units			2.040	\$9.640	25/06/2014-09/06/2017	\$10.190			4,6	

(1) Onere figurativo rilevato nel conto economico 2014 in contropartita ad apposita riserva del patrimonio netto e che non ha comportato esborso di cassa nell'esercizio.

(2) Il Dr. Marchionne non riceve alcun compenso per l'attività che presta a favore di FCA US. In relazione alla sua posizione di membro del Consiglio di Amministrazione in FCA US in analogia ai diritti assegnati agli altri membri, risulta assegnatario di "Restricted Stock Unit" in relazione al Director RSU Plan. Le RSU potranno essere incassate solo decorsi 90 giorni dalla cessazione della carica di membro del Consiglio di Amministrazione di FCA US.

Tabella 3B:

Piani di incentivazione monetari a favore dei Componenti degli Organi di Amministrazione, dei Direttori Generali e agli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche

(importi in migliaia di Euro)

Nome e Cognome	Carica	Bonus dell'anno		Differito	Periodo di differimento	Bonus di anni precedenti		Ancora differiti	Altri bonus
		Erogabile/Erogato	Erogabile/Erogato			Non più erogabili	Erogabile/ Erogato		
Alessandro Nasi	Vice Presidente								
(II) Compensi da controllate e collegate		24,9		-	-	-	-	-	-
Eduardo Teodorani Fabbri	Amministratore								
(II) Compensi da controllate e collegate		37,6		-	-	-	-	-	-
Sergio Marchionne	Amministratore								
(II) Compensi da controllate e collegate		4.000,0		-	-	-	-	-	-



Tabella 4:

Partecipazioni dei Componenti degli Organi di Amministrazione e Controllo, dei Direttori Generali e agli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche

Nome e Cognome	Carica	Società partecipata	Numero di azioni possedute al		Numero azioni vendute nel	
			31.12.2013	Numero azioni acquistate nel 2014	2014	Numero azioni possedute al 31.12.2014
John Elkann Alessandro Nesi	Presidente e Amministratore Delegato	Fiat Chrysler Automobiles N.V.	0	133.000	-	133.000
	Vice Presidente	CNH Industrial N.V. common shares	91.094	172.996	(82.446)	181.644
		Fiat Chrysler Automobiles N.V.		3.750	-	3.750
Andrea Agnelli	Amministratore	Juventus FC S.p.A. ordinaria	38.565			38.565
Vittorio Avogadro di Colobiano	Amministratore	CNH Industrial N.V. common shares		15.333		15.333
Luca Ferrero Veritmiglia	Amministratore	Exor S.p.A. ordinaria	8.751 (a)			8.751
Sergio Marchionne	Amministratore					
Eudardo Teodorani-Fabbi		Fiat S.p.A. ordinaria	3.020.000	5.132.411	(8.152.411) (b)	0
		Fiat Chrysler Automobiles N.V.	0	23.752.411 (c)	(11.650.000)	12.102.411
		CNH Industrial N.V. common shares	3.409.586	17.653.334	(11.870.000)	9.192.920
Paolo Piccatti		Exor S.p.A. ordinaria	23.851			23.851
		CNH Industrial N.V. common shares	9.089	7.668	(11.300)	5.457
	Sindaco effettivo	Juventus FC S.p.A. ordinaria	2.700			2.700

(a) Di cui 8.750 azioni detenute tramite fiduciaria.

(b) Di cui 6.832.411 azioni concambiate in altrettante azioni Fiat Chrysler Automobiles N.V. nell'ambito dell'operazione di fusione di Fiat S.p.A. in Fiat Investments N.V.

(c) Di cui 6.832.411 azioni derivanti dal concambio di altrettante azioni Fiat S.p.a. nell'ambito dell'operazione di fusione di Fiat S.p.a. in Fiat Investments N.V.

b) Piano di incentivazione ai sensi dell'articolo 114-bis del D.Lgs. 58/98 e deliberazioni relative.

Signori Azionisti,

Vi proponiamo di approvare, ai sensi dell'art. 114-bis del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58, le proposte deliberate dal Consiglio di Amministrazione in data 14 aprile 2015 concernenti l'adozione di un nuovo Piano di incentivazione, "**Piano di Incentivazione 2015**", avente ad oggetto l'assegnazione gratuita agli Amministratori di azioni della Società .

Il Piano ha come obiettivo quello di incrementare la capacità di fidelizzazione - basata su obiettivi di lungo periodo, in linea con gli obiettivi strategici aziendali - degli Amministratori (i "**Destinatari**") , prevedendo la facoltà per gli stessi di scegliere l'adesione al Piano di Incentivazione 2015 in alternativa al compenso stabilito dall'Assemblea.

Il Piano prevede l'attribuzione ai Destinatari del diritto di ricevere gratuitamente, subordinatamente alla loro adesione al Piano e al perdurare della carica di Amministratore in seno alla Società sino alla data di maturazione fissata nel 2018, un numero di azioni ("**Azioni**") di EXOR S.p.A. (la "**Società**") corrispondente al numero di diritti assegnati (i "**Diritti**").

La presente relazione è redatta in conformità alle indicazioni previste per il documento informativo contenute nello schema allegato al regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971/1999 (il "**Regolamento Emittenti**").

Definizioni

Ai fini della presente relazione, i termini sotto elencati avranno il significato previsto nel presente paragrafo:

Azioni: le azioni della Società;

Comitato per la Remunerazione: il Comitato Remunerazioni e Nomine della Società;

Destinatari: gli Amministratori che abbiano accettato di aderire al Piano;

Diritti: i diritti che, al raggiungimento delle condizioni di maturazione previste dal Piano, attribuiranno ai Destinatari il diritto di ricevere un corrispondente numero di Azioni;

Piano o Piano di Incentivazione 2015: il Piano di Incentivazione deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 14 aprile 2015 e riservato agli Amministratori;

Regolamento Emittenti: il Regolamento Emittenti emanato da Consob con delibera n. 11971/1999 del 14 maggio 1999 ed i relativi allegati, come successivamente modificati ed integrati;

Società: EXOR S.p.A.

Testo Unico della Finanza: il Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58, come successivamente modificato ed integrato.

Destinatari

I Destinatari del Piano saranno gli Amministratori della Società che avranno firmato la lettera di accettazione aderendo in tal modo al Piano.

Gli Amministratori della Società, sia in caso di nomina da parte dell'Assemblea degli Azionisti sia in caso di nomina, ai sensi dell'art. 2386 c.c., in sostituzione di un Amministratore cessato dalla carica, avranno la facoltà di aderire al Piano, sottoscrivendo la lettera di adesione al Piano medesimo, entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di accettazione della carica di Amministratore della Società.



Sulla base delle adesioni pervenute, il Consiglio di Amministrazione provvederà all'individuazione ed identificazione dei Destinatari e del numero di Diritti assegnati a ciascuno di essi, dandone comunicazione al mercato in conformità alla normativa vigente.

Ragioni che motivano l'adozione del Piano

La Società in coerenza con le *best practices* diffuse a livello internazionale ritiene che il Piano di Incentivazione basato sull'assegnazione gratuita di azioni della Società costituisca uno strumento capace di rafforzare il senso di appartenenza del singolo Amministratore per il tramite di strumenti rappresentativi del valore effettivo della Società, valore acquisito e maturato anche con il contributo dei medesimi.

Il Piano è finalizzato inoltre a supportare il miglioramento delle *performances* aziendali di lungo periodo e la creazione di valore per l'Azionista, allineando l'interesse degli Amministratori della Società - subordinatamente alla loro accettazione e adesione al Piano e alla permanenza nella carica - con quello degli investitori nel capitale di rischio della Società.

Come noto, la pianificazione delle politiche di incentivazione e degli strumenti atti ad implementarle costituisce un fattore fondamentale della *governance* societaria in un mercato contraddistinto da competitività crescenti dove la fidelizzazione di Amministratori caratterizzati da profili e competenze di estremo valore per la crescita della Società costituisce un valore di fondamentale importanza.

Per tali ragioni, considerando in generale che l'adozione di piani di incentivazione basati su strumenti finanziari rafforzano il coinvolgimento dei destinatari nel perseguimento degli obiettivi di *performance* finanziari della Società e del Gruppo, si ritiene opportuno incrementare la capacità di incentivazione e di fidelizzazione degli Amministratori prevedendo un Piano di incentivazione *ad hoc* in linea con gli obiettivi strategici della Società.

Iter di approvazione del Piano

Il Piano è stato discusso e proposto dal Comitato per la Remunerazione, composto da Giuseppina Capaldo (Amministratore indipendente), Mina Gerowin (Amministratore indipendente) e dal Presidente del Comitato per la Remunerazione, Victor Bischoff (Amministratore indipendente).

In data 14 aprile 2015, il Consiglio di Amministrazione ha approvato all'unanimità la proposta del Comitato per la Remunerazione; il Consiglio di Amministrazione ha inoltre approvato di sottoporre il Piano all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti, ai sensi dell'articolo 114-*bis* del Testo Unico della Finanza.

L'intero processo di definizione delle caratteristiche del Piano è stato condotto con ricorso al metodo collegiale, avendo il Comitato per la Remunerazione svolto un ruolo propositivo e consultivo, in conformità alle raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina delle Società Quotate promosso da Borsa Italiana S.p.A., nonché in linea con la migliore prassi di mercato in materia.

Sulla base delle adesioni pervenute, il Consiglio di Amministrazione provvederà all'individuazione ed identificazione dei Destinatari e del numero di Diritti assegnati a ciascuno di essi, dandone comunicazione al mercato in conformità alla normativa vigente.

L'amministrazione del Piano è affidata al Consiglio di Amministrazione della Società, al quale sono conferiti tutti i poteri necessari o anche solo opportuni al fine di dare attuazione al Piano. Tali poteri includono, in via esemplificativa e non esaustiva, il potere di stabilire ogni altro termine e condizione per l'attuazione del Piano, nella misura in cui tali termini e condizioni non contrastino con quelli stabiliti dall'Assemblea degli Azionisti.

Caratteristiche degli strumenti finanziari

Il Piano prevede l'assegnazione gratuita a favore degli Amministratori che decideranno di aderire a tale Piano di massime 70.000 Azioni della Società, subordinatamente al perdurare del mandato con EXOR alla data di maturazione fissata nel 2018, in concomitanza con la data dell'Assemblea di approvazione del bilancio 2017.



In caso di cessazione del mandato di Amministratore della Società per qualsiasi causa prima della scadenza naturale (ossia, prima della data dell'Assemblea di approvazione del bilancio 2017) la data di maturazione dei Diritti sarà anticipata alla data di cessazione del rapporto di amministrazione e il numero di Diritti maturati sarà rideterminato, *pro rata temporis*, in funzione del periodo di effettiva permanenza in carica dell'Amministratore.

Per ciascun Amministratore che deciderà di aderire al Piano in alternativa al compenso monetario stabilito dall'Assemblea per la carica ricoperta in seno alla Società, il Piano prevede l'assegnazione gratuita di un numero di Azioni della Società pari al compenso stabilito dall'Assemblea suddiviso per il prezzo medio delle Azioni nei trenta giorni precedenti l'assegnazione.

Il Piano sarà servito esclusivamente con Azioni proprie della Società senza procedere a nuove emissioni di Azioni e, quindi, non comporterà effetti diluitivi. La Società acquisterà, in conformità alle applicabili disposizioni normative, un quantitativo di Azioni proprie sufficiente all'integrale copertura del Piano sottoposto all'approvazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti. Non saranno emessi a servizio del Piano ulteriori strumenti finanziari da parte della Società, delle sue controllate, ovvero da altre terze parti.

Il prezzo ufficiale rilevato da Borsa Italiana il 14 aprile 2015 per le Azioni della Società è di Euro 43,28 per azione.

Per quanto concerne i criteri sulla base dei quali è stato determinato l'orizzonte temporale del Piano, è da sottolineare che il Piano avrà un periodo di maturazione parametrato sull'effettiva permanenza degli Amministratori all'interno della Società.

Gli effetti fiscali connessi ai benefici derivanti dal suddetto Piano sono a carico dei Destinatari.

Altre condizioni specifiche previste dal Piano sono, tra l'altro: (i) il diritto della Società di sostituire, in tutto o in parte, l'assegnazione gratuita delle Azioni con la corresponsione di una somma in denaro calcolata sulla base del prezzo ufficiale delle Azioni registrato da Borsa Italiana alla data di maturazione; (ii) la possibilità del Consiglio di Amministrazione di revocare il Piano privandolo di ogni effetto, fermo l'obbligo della Società di stabilire e corrispondere ai Destinatari un equo indennizzo; (iii) la discrezionalità del Consiglio di Amministrazione, previo parere del Comitato per la Remunerazione, in relazione all'identificazione del numero dei Diritti da assegnare a ciascun Destinatario che sia divenuto tale in seguito a nomina, ai sensi dell'art. 2386 c.c., in sostituzione di altro Amministratore cessato dalla carica.

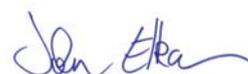
I Diritti relativi al suddetto Piano sono strettamente personali e non trasferibili, ad eccezione di quanto applicabile ai Diritti maturati in sede di diritto successorio, mentre le Azioni rivenienti non saranno soggette a restrizioni ulteriori a quelle prescritte dalla normativa in tema di utilizzo di informazioni privilegiate.

Alla data del 14 aprile 2015 gli oneri figurativi attesi a fronte del Piano proposto sono stati stimati preliminarmente in complessivi Euro 2,9 milioni circa per i 3 anni di durata del Piano. Tali oneri saranno rideterminati alla data di effettiva operatività delle proposte sottoposte all'approvazione dell'Assemblea, tenuto conto della quotazione delle Azioni della Società e delle descritte condizioni di maturazione. In relazione all'assegnazione dei Diritti ai Destinatari, la data di operatività coincide con la data di effettiva assegnazione dei Diritti ai singoli Destinatari. Gli oneri determinati alla data di assegnazione saranno rilevati contabilmente *pro rata temporis* lungo la durata del periodo di maturazione.

Oltre al presente Piano sottoposto alla Vostra approvazione, si ricorda che la Società ha in essere il Piano di Stock Option EXOR 2008-2019 e il Piano di Stock Option e Stock Grant 2012-2018 i cui elementi sono descritti dettagliatamente nei documenti societari di riferimento e altresì consultabili sul sito internet www.exor.com.

Torino, 14 aprile 2015

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente e Amministratore Delegato
John Elkann



PIANI DI COMPENSI BASATI SU STRUMENTI FINANZIARI
Tabella n. 1 dello schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento n. 11971/1999

Nome e cognome o categoria (1)	Carica (da indicare solo per i soggetti riportati nominativamente)	QUADRO 1						
		Strumenti finanziari diversi dalle <i>stock option</i>						
		Sezione 2						
		Strumenti relativi a piani, in corso di validità, approvati sulla base di precedenti delibere assembleari <input checked="" type="checkbox"/> del c.d.a. di proposta per l'assemblea <input type="checkbox"/> dell'organo competente per l'attuazione della delibera dell'assemblea (9)						
		Data della relativa delibera assembleare	Tipologia degli strumenti finanziari (12)	Numero strumenti finanziari assegnati	Data della assegnazione (10)	Eventuale prezzo di acquisto degli strumenti	Prezzo di mercato all'assegnazione	Periodo di vesting (14)
Amministratori	-	Convocata in data 29 maggio 2015	Azioni	Max n. 70.000	-	-	Euro 43,28	Luglio 2018
Note								

- (1) Deve essere compilata una riga per ogni soggetto individualmente identificato e per ogni categoria considerata; per ciascun soggetto o categoria deve essere riportata una riga diversa per: i) ogni tipologia di strumento o opzione assegnato (ad es. differenti prezzi di esercizio e/o scadenze determinano differenti tipologie di opzioni); ii) ogni piano deliberato da assemblea diversa.
- (2) Indicare il nominativo dei componenti del consiglio di amministrazione o del consiglio di gestione dell'emittente strumenti finanziari e delle società controllate o controllanti.
- (3) Indicare il nominativo dei direttori generali dell'emittente azioni.
- (4) Indicare il nominativo delle persone fisiche controllanti l'emittente azioni, che siano dipendenti ovvero che prestino attività di collaborazione nell'emittente azioni e non siano legati alla società da rapporti di lavoro subordinato.
- (5) Indicare il nominativo degli altri dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente azioni che non risulta di "minori dimensioni", ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f), del Regolamento n. 1721 del 12 marzo 2010, nel caso in cui abbiano percepito nel corso dell'esercizio compensi complessivi (ottenuti sommando i compensi monetari e i compensi basati su strumenti finanziari) maggiori rispetto al compenso complessivo più elevato tra quelli attribuiti ai componenti del consiglio di amministrazione, ovvero del consiglio di gestione, e ai direttori generali dell'emittente.
- (6) Indicare l'insieme dei dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente azioni, per i quali è prevista l'indicazione per categorie.
- (7) Indicare la categoria degli altri dipendenti e la categoria dei collaboratori non dipendenti. E' necessario riportare diverse righe in relazione a categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali sono state previste caratteristiche differenziate del piano (ad esempio, dirigenti, quadri, impiegati).
- (8) I dati si riferiscono agli strumenti relativi a piani approvati sulla base di:
i) delibere assembleari precedenti la data in cui l'organo competente approva la proposta per l'assemblea e/o
ii) delibere assembleari precedenti la data in cui l'organo competente a decidere da attuazione alla delega ricevuta dall'assemblea;
la tabella contiene pertanto:
nell'ipotesi i), dati aggiornati alla data della proposta dell'organo competente per l'assemblea (in tale caso la tabella è unita al documento informativo per l'assemblea di approvazione dei piani);
nell'ipotesi ii), dati aggiornati alla data della decisione dell'organo competente per l'attuazione dei piani, (in tale caso la tabella è allegata ai comunicati pubblicati a seguito della decisione dell'organo competente per l'attuazione dei piani).
- (9) I dati possono riferirsi:
a) alla decisione del consiglio di amministrazione precedente l'assemblea, per la tabella unita al documento presentato in assemblea; in tale caso la tabella riporterà soltanto le caratteristiche eventualmente già definite dal consiglio di amministrazione;
b) alla decisione dell'organo competente a decidere l'attuazione del piano successivamente all'approvazione da parte dell'assemblea; nel caso di tabella unita al comunicato da pubblicare in occasione di tale ultima decisione inerente all'attuazione.
In entrambi i casi occorre segnare il corrispondente riquadro nel campo relativo alla presente nota 9. Per i dati non ancora definiti indicare nel corrispondente campo il codice "N.D." (Non disponibile).
- (10) Se la data di assegnazione è diversa dalla data in cui l'eventuale comitato per le remunerazioni ha formulato la proposta con riguardo a tale assegnazione aggiungere nel campo anche la data della proposta del predetto comitato evidenziando la data in cui ha deliberato il cda o altro organo competente con il codice "cda/oc" e la data della proposta del comitato per le remunerazioni con il codice "cpr".
- (11) Numero di opzioni detenute alla fine dell'esercizio, ossia l'anno precedente a quello in cui l'assemblea è chiamata ad approvare la nuova assegnazione.
- (12) Indicare ad esempio, nel quadro 1: i) azioni della società X, ii) strumento parametrato al valore delle azioni Y, e nel quadro 2: iii) opzioni sulle azioni Z con liquidazione per contanti, ecc.
- (13) Numero di opzioni esercitate dall'inizio del piano fino alla fine dell'esercizio precedente a quello in cui l'assemblea è chiamata ad approvare un nuovo piano di stock option.
- (14) Per periodo di vesting si intende il periodo intercorrente tra il momento in cui viene assegnato il diritto a partecipare al sistema di incentivazione e quello in cui il diritto matura.

c) **Deliberazioni in materia di acquisto e di disposizione di azioni proprie.**

Signori Azionisti,

Vi proponiamo di deliberare, per la durata di diciotto mesi dalla data della deliberazione assembleare, l'autorizzazione all'acquisto, anche tramite società controllate, di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1, per un numero massimo tale da non eccedere il limite di legge.

Al riguardo Vi segnaliamo che al momento della predisposizione della presente relazione la Società detiene n. 23.883.746 azioni ordinarie pari al 9,7% del capitale sociale.

Le società controllate non possiedono azioni EXOR.

L'acquisto si rende opportuno per le seguenti motivazioni:

- perseguire l'efficiente gestione del capitale, nonché in un'ottica di investimento;
- adempiere alle obbligazioni derivanti da strumenti di debito convertibili o scambiabili con strumenti azionari;
- consentire il servizio di piani di compensi basati su strumenti finanziari ai sensi dell'art. 114-*bis* del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58;
- poter procedere ad eventuali scambi azionari in sede di attuazione della politica di investimenti correlati al realizzo dell'oggetto sociale;
- intervenire, nel rispetto delle disposizioni vigenti, direttamente o tramite intermediari, nell'eventualità di oscillazioni delle quotazioni delle azioni al di fuori delle normali variazioni legate all'andamento del mercato azionario e in conformità alle prassi di mercato.

La richiesta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie, sottoposta all'approvazione dell'Assemblea, non è, al momento, preordinata ad operazioni di riduzione del capitale tramite annullamento delle azioni proprie acquistate.

Fatto salvo quanto previsto dal 3° comma dell'art. 132 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, le operazioni di acquisto saranno effettuate nel rispetto della normativa legislativa e regolamentare vigente e andranno eseguite secondo le seguenti modalità, da individuarsi di volta in volta, previste e consentite:

- per il tramite di offerta pubblica di acquisto o scambio;
- sui mercati regolamentati, secondo le modalità stabilite da Borsa Italiana S.p.A.;
- mediante acquisto e vendita di strumenti derivati negoziati nei mercati regolamentati che prevedono la consegna fisica delle azioni sottostanti e secondo le condizioni stabilite da Borsa Italiana S.p.A.;
- mediante attribuzione agli azionisti, proporzionalmente alle azioni da questi possedute, di un'opzione di vendita da esercitare entro un periodo corrispondente alla durata della presente autorizzazione assembleare.

Le operazioni di acquisto potranno essere effettuate ad un corrispettivo non inferiore nel minimo del 10% e non superiore nel massimo del 10% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione oppure, nel caso in cui vengano effettuate per il tramite di offerta pubblica di acquisto o scambio, ad un corrispettivo non inferiore nel minimo del 10% e non superiore nel massimo del 10% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente l'annuncio al pubblico.

Vi proponiamo altresì di autorizzare la disposizione, anche tramite società controllate, in qualsiasi momento, in tutto o in parte anche prima di aver esaurito gli acquisti, delle azioni proprie in portafoglio e di quelle acquistate in base alla presente proposta, nei modi più opportuni nell'interesse della Società, inclusi l'utilizzo per (i) l'adempimento delle obbligazioni derivanti da strumenti di debito convertibili o scambiabili con strumenti azionari, (ii) il servizio di piani di compensi basati su strumenti finanziari approvati o da approvare ai sensi dell'art. 114-*bis* del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e (iii) la cessione di diritti reali e/o personali relativi alle stesse (ivi incluso, a mero titolo esemplificativo, il prestito titoli), e in ogni caso nel rispetto della normativa applicabile e delle prassi di mercato ammesse.



Il corrispettivo della cessione del diritto di proprietà e di ogni altro diritto reale e/o personale non dovrà essere inferiore del 10% rispetto al valore di mercato del diritto ceduto nel giorno precedente ogni singola cessione, ad eccezione dell'utilizzo delle azioni proprie per il servizio di piani di compensi basati su strumenti finanziari approvati o da approvare ai sensi dell'art. 114-*bis* del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, nel qual caso il prezzo delle azioni proprie di compendio non dovrà essere inferiore al valore delle azioni al momento dell'offerta delle opzioni, determinato ai sensi della normativa fiscale e il corrispettivo delle azioni proprie utilizzate quale pagamento in natura di quota parte della retribuzione variabile dei dipendenti sarà pari al valore determinato ai sensi della normativa fiscale applicabile.

Qualora le azioni proprie siano oggetto di scambio, permuta, conferimento o qualsiasi altro atto di disposizione non in denaro, i termini economici dell'operazione saranno determinati, sempre nell'interesse della Società, in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione, anche tenendo conto dell'andamento di mercato del titolo EXOR S.p.A.

In caso di alienazione, permuta o conferimento, l'importo corrispondente potrà essere riutilizzato per ulteriori acquisti, fino alla scadenza del termine dell'autorizzazione assembleare, fermi restando il limite quantitativo nonché le condizioni di cui sopra.

Vi proponiamo inoltre di considerare correlativamente revocata, a far tempo dalla data della delibera assembleare e per la parte non utilizzata, la delibera di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie adottata dall'Assemblea del 22 maggio 2014.

Vi proponiamo infine di fissare in Euro 500.000.000, a valere sulla Riserva Straordinaria, l'importo utilizzabile per l'acquisto di azioni proprie.

Tutte le operazioni aventi ad oggetto le azioni proprie saranno contabilizzate in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili internazionali applicabili.

Torino, 14 aprile 2015

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente e Amministratore Delegato
John Elkann

